

Sabato 22 marzo alle ore 21.00
Chiesa di Casteldebole (via Caduti di Casteldebole, 17)
spettacolo teatrale dal titolo

Piantate in terra come un faggio o una croce

La vita di Caterina da Siena e Beatrice di Pian degli Ontani
di e con Elisabetta Salvatori al violino Matteo Ceramelli
“ingresso libero”

Racconto delle vite di Caterina Benincasa e Beatrice Bugelli, ovvero: Santa Caterina da Siena e Beatrice di Pian degli Ontani, la poetessa pastora.

Le due donne non si sono mai incontrate: a dividerle ci sono secoli di storia e ad unirle un'infinità di fili sottili e affascinanti.

Parlare di loro è entrare nel mistero di sapienze sorprendenti che vanno oltre le istruzioni scolastiche, di povertà trasformata, di bellezza come valore assoluto, di talento, di amore di terra e di cielo, di fede.

Entrambe analfabete, entrambe nate in famiglie umili si rivelarono straordinarie e caparbie comunicatrici. In due epoche, dove era difficile tutto, figuriamoci essere donna e umile, divennero riferimento di compaesani e di potenti, di intellettuali e pontefici, di disperati e sovrani.

Il racconto si snoda partendo dalla morte e percorre a ritroso le loro vite, rivelando l'intima, seducente affinità delle due storie.

Ogni vicenda è raccolta da fonti biografiche. Per Beatrice: i documenti di Francesca Alexander e Niccolò Tommaseo. Per Caterina: il racconto del suo confessore B. Raimondo da Capua e Le lettere.

